



Città Metropolitana
di Genova

BANDO PER CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO ORDINARIO - ANNO 2026

ALLEGATO A - MODULO DI DOMANDA ¹

Alla CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Segreteria e Direzione Generale

Ufficio Sviluppo Economico

Piazzale G. Mazzini, 2

16122 – Genova (GE)

Il sottoscritto

Nome e Cognome

Data di nascita

Codice fiscale

In qualità di legale rappresentante di:

Denominazione soggetto richiedente

Codice fiscale / Partita IVA

Chiede la concessione di un contributo di € _____ (in lettere _____) per la realizzazione dell'iniziativa illustrata nella Scheda Progetto allegata.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a titolo sostitutivo delle relative certificazioni e/o a titolo sostitutivo dell'atto di notorietà,

¹ La domanda deve essere in regola con le disposizioni in materia di imposta di bollo mediante applicazione di marca da bollo da € 16,00= come indicato nel bando ovvero dichiarando i motivi dell'eventuale esenzione.

DICHIARA²

- (A)** che il soggetto richiedente ha sede legale in:

<i>Indirizzo</i>	
<i>Comune (Provincia)</i>	
<i>CAP</i>	
<i>Recapito telefonico</i>	
<i>Indirizzo PEC</i>	
<i>Indirizzo e-mail</i>	

- (B)** che i poteri di rappresentanza e amministrazione sono esercitati da:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Codice fiscale</i>

- (C)** che il soggetto richiedente è regolarmente costituito in base alle disposizioni applicabili alla natura giuridica dello stesso;
- (D)** che le finalità e gli scopi del soggetto richiedente non sono di natura politica e sindacale, non sono fondati su ideologie di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- (E)** che il soggetto richiedente non persegue fini di lucro;
- (F)** che nei riguardi del soggetto richiedente o di una delle persone che hanno funzioni di rappresentanza e amministrazione del medesimo - e loro rispettivi coniugi - non è intervenuta, con provvedimento definitivo, l'applicazione di una delle misure di prevenzione

² Se la domanda è presentata in qualità di capofila anche in nome e per conto di altri richiedenti le dichiarazioni devono essere rese da tutti i partner dell'iniziativa.

previste dal libro I, titolo I, capo II, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- (G) che nei riguardi del soggetto richiedente o di una delle persone che hanno funzioni di rappresentanza e amministrazione del medesimo - e loro rispettivi coniugi - non è intervenuta una sentenza definitiva di condanna o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del Codice di Procedura Penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del Codice Penale;
- (H) che nei riguardi del soggetto richiedente o di una delle persone che hanno funzioni di rappresentanza e amministrazione del medesimo non è in corso di applicazione una delle seguenti pene accessorie: interdizione legale, interdizione dai pubblici uffici, interdizione o sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, altre pene accessorie non codificate che possano risultare rilevanti ai fini della concessione del contributo;
- (I) che il soggetto richiedente è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi non sussistendo pertanto motivi ostativi al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero al rilascio delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- (J) che il soggetto richiedente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ovvero violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, pari a Euro 5.000,00=, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- (K) di impegnarsi, in caso di concessione del contributo, ad evidenziare in tutte le forme di promozione (brochure, inviti, locandine comunicati stampa/web/piattaforme social, etc.) dell'iniziativa, attività o evento, oggetto della domanda, il sostegno finanziario assegnato da Città Metropolitana di Genova;

- (L) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Unione Europea n. 2016/679 – GDPR di cui all'Allegato D del bando e di autorizzare pertanto il trattamento dei dati personali da parte della Città Metropolitana di Genova per le finalità della presente domanda ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni;
- (M) di aver preso visione del Regolamento per la concessione di contributi e patrocini e per la rappresentanza istituzionale e del Regolamento sul Procedimento amministrativo e per la transizione digitale di Città Metropolitana di Genova e di accettare tutte le condizioni per l'assegnazione, l'erogazione e la rendicontazione del contributo previste dai suddetti regolamenti e dal bando a cui si riferisce la presente domanda.

Sono allegati alla domanda e ne costituiscono parte integrante:

- scheda progetto redatta sulla base del modulo Allegato B del bando
- copia dell'atto costitutivo
- copia dello statuto
- dichiarazione dei motivi di eventuale esenzione dall'imposta di bollo
-
(altra documentazione, ritenuta utile, tra l'altro, anche a verificare l'assenza di scopo di lucro e delle cause di esclusione previste dal bando).

Data ³

IL DICHIARANTE ⁴

³ La data non deve essere anteriore alla data di pubblicazione del bando.

⁴ Se la domanda non è sottoscritta in forma digitale deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante quale forma di autenticazione.